



Proposta n. 37 / 2024

PUNTO 9 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 13/03/2024

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 24 / IIM del 13/03/2024

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 434 del 19 Settembre 2023 presentata dalla Consigliera Cristina GUARDA avente per oggetto "PROVINCIA DI BELLUNO, CAOS TRASPORTI SOPPRIME IL DIRITTO ALLO STUDIO E IL DIRITTO A CONDIZIONI LAVORATIVE DIGNITOSE: QUALI INTERVENTI URGENTI PER RIPRISTINARE LA NORMALITÀ?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Assente
	Federico Caner	Assente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELISA DE BERTI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 434 del 19 Settembre 2023 presentata dalla Consigliera Cristina GUARDA avente per oggetto "PROVINCIA DI BELLUNO, CAOS TRASPORTI SOPPRIME IL DIRITTO ALLO STUDIO E IL DIRITTO A CONDIZIONI LAVORATIVE DIGNITOSE: QUALI INTERVENTI URGENTI PER RIPRISTINARE LA NORMALITÀ?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Con riguardo all'oggetto dell'interrogazione, si premette che ai sensi dell'art. 3bis del D.L. n. 138/2011 e ss.mm.ii, spettano all'Ente di Governo del bacino territoriale e omogeneo del trasporto pubblico locale, le funzioni di organizzazione dei servizi, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e del relativo controllo, e nello specifico alla Provincia di Belluno. In considerazione della situazione congiunturale negativa che ha interessato il settore del trasporto pubblico locale, in particolare sotto il profilo del mantenimento dell'equilibrio finanziario dei contratti di servizio, lo Stato e la Regione, in più momenti, hanno previsto misure straordinarie di sostegno finalizzate a garantire l'offerta di servizi ai cittadini.

A ristoro dei minori introiti tariffari incassati e della copertura della spesa per i servizi aggiuntivi resisi necessari per il rispetto delle misure di distanziamento a bordo dei mezzi stabilite dalle Autorità, per il periodo emergenziale 2020-2022, il Governo ha stanziato a favore del Veneto 297 milioni di Euro di finanziamenti straordinari da destinare alle Aziende affidatarie dei servizi.

Lo Stato è altresì intervenuto nel 2023 a compensare i maggiori costi sostenuti nell'esercizio 2022 dalle aziende di trasporto per l'acquisto di carburanti e di prodotti energetici, assegnando al Veneto ulteriori 22,5 milioni di Euro.

Per quanto riguarda invece i finanziamenti ordinari destinati all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale, nell'anno 2023 il Veneto si è visto riconosciuti 15,14 milioni di euro a valere sulle risorse incrementalmente del Fondo Nazionale per il trasporto pubblico locale, stanziato con Legge n. 234/2021.

Nel medesimo esercizio 2023, con L.R. n. 28 del 10.11.2023 è stata approvata la prima variazione generale al bilancio di previsione 2023-2025 con la quale è stato previsto un finanziamento regionale complessivo di 14,7 milioni di Euro, ad incremento dei finanziamenti statali destinati all'esercizio dei servizi nell'anno 2023. I finanziamenti sopra richiamati, destinati sia al finanziamento ordinario dei servizi che a sostenere in via straordinaria le criticità connesse al periodo pandemico, sono stati interamente ripartiti, impegnati ed erogati a favore degli Enti e delle aziende operanti nel territorio veneto.

In esito alle predette assegnazioni, per l'esercizio dei servizi minimi, il bacino di Belluno è risultato assegnatario per l'anno 2023 di finanziamenti integrativi pari a 1,5 milioni di Euro. Per quanto riguarda i finanziamenti erariali straordinari, nel periodo 2020-2022, a copertura dei servizi aggiuntivi e a titolo di risarcimento dei minori introiti tariffari, al bacino di Belluno sono state assegnate risorse pari a 5,57 milioni di Euro. Vanno inoltre considerati i finanziamenti statali recentemente impegnati a favore del bacino di Belluno a copertura del maggior costo dei carburanti, pari a 636.795,87 Euro.

Per l'anno 2024, la Legge n. 234/2021 ha previsto uno stanziamento integrativo a valere sul Fondo Nazionale per il trasporto pubblico locale pari a 300 milioni di Euro, che sarà ripartito a favore delle regioni a statuto ordinario; le risorse finanziarie aggiuntive che il Veneto si vedrà riconosciute saranno ripartite tra i bacini del trasporto pubblico locale, compreso il bacino di Belluno, sulla base delle percentuali risultanti in esito alle attività in corso con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, finalizzate alla determinazione dei livelli adeguati di servizio (LAS).

Sul fronte della programmazione dei servizi, al fine di affrontare concretamente le oggettive criticità in cui versa il trasporto pubblico locale, la Regione ha istituito specifici tavoli tecnici per ciascun bacino territoriale con la partecipazione di Enti affidanti e Aziende affidatarie, allo scopo di individuare i possibili ambiti di efficientamento e riorganizzazione dei servizi. In esito a tali attività potranno essere individuate alcune misure di rafforzamento dell'integrazione intermodale, nonché tese all'introduzione di servizi a chiamata in sostituzione dei servizi tradizionali.



Si conferma pertanto la continua attenzione della Giunta regionale a sviluppare tutte le possibili azioni che vengano individuate per sostenere un importante settore, come quello di un trasporto pubblico locale adeguato alle esigenze dell'utenza.

In tale ottica, si richiama infine l'impegno della Regione per il riordino generale della *governance* del trasporto pubblico locale; nello specifico, il disegno di legge n. 237 di iniziativa della Giunta regionale recante "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 ottobre 1998, n. 25 *Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale*, e successive modificazioni e relative disposizioni transitorie e finali", che prevede di ridisegnare l'assetto organizzativo della *governance* del settore, al fine di rafforzare la presenza della Regione in sede programmatoria e di controllo dei servizi di trasporto pubblico locale.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE

Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

